



CITTA' DI TORINO

Relazione dei Revisori

Documento Unico di Programmazione

2023 - 2025

DIREZIONE FINANZIARIA
27 MAR. 2023
PROT. N. 1150
TR. 04 CI. 20 Fasc. 1



CITTA' DI TORINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
D.U.P.
DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2023 – 2025

Allegato n. 2 alla deliberazione n. 7551 / 2023

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

COMUNE DI TORINO

Verbale n. 20 del 27/03/2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

PREMESSA

L'anno 2023 il giorno 27 Marzo alle ore 9.00 si è riunito presso il proprio ufficio nella sede comunale, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Torino, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale (del. 76/2021), nelle persone dei signori:

- Dott. Paolo Zoccola – Presidente;
- Rag. Raffaele Di Gennaro – Componente;
- Dott. Enrico Ferraro – Componente.

Nell'Organo collegiale di controllo così costituito, assume la Presidenza dell'adunanza il Dott. Paolo Zoccola, il quale preliminarmente rileva che sono presenti in collegamento di videoconferenza i signori:

- Paolo Zoccola – Presidente;
- Raffaele Di Gennaro – Componente;
- Enrico Ferraro – Componente.

All'adunanza partecipano altresì:

- Dott. Paolo Lubbia, Direttore Finanziario
- Dott.ssa Maria Assunta Petrozzino, Dirigente Divisione Finanziaria
- Dott.ssa Donatella Martello, Posizione Organizzativa Servizio Bilancio



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Vista la deliberazione di Giunta Comunale proposta n. 7551/2023 del 22 marzo 2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Torino per gli anni 2023-2024-2025;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a

supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Visto che l'art.239, lettera b) del D.Lgs.267/2000, il quale in merito alla funzione dell'Organo di Revisione, prescrive il rilascio di apposito parere sugli strumenti di programmazione economico finanziaria.

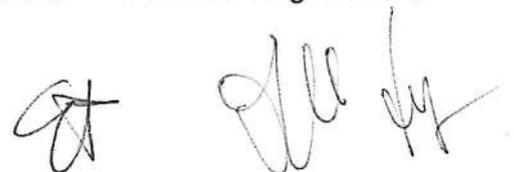
Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di Revisione ha ricevuto in data 22.03.2023 la documentazione relativa al DUP e nei giorni seguenti i membri del Collegio hanno verificato, sia disgiuntamente che collettivamente in via telematica, la suddetta documentazione.

Nello specifico l'Organo ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato 2021-2026, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 1162/2021 del 13 dicembre 2021 e con il contenuto della deliberazione del Consiglio Comunale del 30/11/2017 (n. 2017/03908/024) con cui è stato approvato il piano di interventi richiesto dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di



Controllo per il Piemonte che si ritiene adottato anche in coerenza con le previsioni di cui all'art.16 comma 4 del D.L. 6/7/2011 n.98.

c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;

d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;

e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

1) Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2025

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

2) Programmazione triennale del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2023-2025, è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO, sezione obbligatoria anche per gli enti locali con dipendenti inferiori alle 50 unità.

Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Considerato le tempistiche di adozione di tale atto, entro il 31 gennaio o in caso di differimento del termine 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio, il revisore non può che auspicare l'integrazione tra pianificazione economico-finanziaria e pianificazione integrata finalizzata all' orizzonte comune delle diverse prospettive programmatiche : il valore pubblico atteso dal territorio.

Il piano dei fabbisogni, o meglio oggi l'apposita sezione del Piao, rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, quindi in assenza del

documento programmatico, in base al principio contabile, con riferimento al personale, nella Sezione strategica del Dup si riporta la disponibilità e la gestione del personale, nonché la programmazione del relativo fabbisogno.

In mancanza del documento programmatico propedeutico nel bilancio di previsione si riportano le risorse destinate al personale, quantificandole sulla base dell'ultimo documento programmatico approvato, che produce difficoltà quando bisogna reperire le risorse necessarie intervenendo su una manovra di bilancio definita per fronteggiare eventuali maggiori necessità sopraggiunte.

Pertanto, al fine di ricostruire un corretto ciclo di programmazione, che vede nella sede naturale del Dup la definizione dei programmi tenuto conto delle risorse disponibili e dei numerosi limiti gravanti sulla spesa del personale, sarebbe opportuno ripensare la tempistica di approvazione dei vari documenti programmatici, riallineandola con quella del Dup. Il Piao, quindi, è lo strumento di programmazione che evidenzia la necessità di riallineare la programmazione delle linee di mandato agli outcome identificati nella SeS del Dup e operativamente declinati nel Peg transitando per la SeO del Dup. Questi obiettivi, devono spingere l'ente a dotarsi di un'organizzazione adeguata, rivedendone i processi e le skills del personale, prevedendo un piano di formazione in grado di colmare i gap rispetto alle competenze richieste.

E' necessario che la programmazione consenta di creare Valore Pubblico superando la logica del mero adempimento e realizzando le reingegnerizzazioni dei servizi orientate a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

3) Programma triennale delle opere pubbliche

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

4) Prospetto interventi di urbanizzazione a carico privati

Il prospetto relativo "agli interventi di urbanizzazione a carico dei privati" di cui all'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 paragrafo 3.11 e s.m.i. (oneri a

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized, cursive 'A' followed by a vertical line. The second signature is a more complex, flowing cursive script.

scomputo) derivanti da piani attuativi/convenzionati è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

5) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n.133 è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

6) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

f) Rilevato che l'Ente ha ritenuto di far confluire nel Documento Unico di Programmazione, anche gli indirizzi in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili, non adottando più atto separato in recepimento ed attuazione della normativa vigente. Inoltre l'Ente ha dedicato nel Dup una sezione specifica relativa ai PNRR; la parte strategica e operativa sono in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

che il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n.4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Piano degli Investimenti e il Programma di Mandato;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;

- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 22/03/2023 e contenuti nella proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49-comma 1- e 153 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime unanime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 con le linee programmatiche di mandato, con il piano di interventi e con la programmazione operativa e di settore indicata nelle premesse;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

L'Organo di Revisione economico-finanziario

Dott. Paolo Zoccola – Presidente

Rag. Raffaele Di Gennaro – Componente

Dott. Enrico Ferraro – Componente

